

SHIP2SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI
Magazine on line di economia del mare e dei trasporti

Direttore Responsabile: Angelo Scorza

LOGISTICA

PORTI

ENERGIA

Stati Generali ONTM 2026: il mediterraneo al centro della strategia energetica italiana

Dalla decarbonizzazione ai corridoi energetici blu: a Roma il confronto tra istituzioni, porti e industria su nuovi carburanti, logistica sostenibile e sicurezza energetica nazionale

12 FEBBRAIO 2026 ALLE ORE 17:00



Il Mediterraneo come leva strategica per la sicurezza energetica nazionale e per la competitività dell'Italia. È questo il filo conduttore degli Stati Generali ONTM 2026, l'appuntamento annuale promosso dall'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare, che si è svolto l'11 febbraio presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati.

L'edizione di quest'anno, intitolata 'Mediterraneo energetico. Dalla decarbonizzazione ai corridoi energetici blu: nuovi carburanti, porti e logistica marittima per la sicurezza energetica dell'Italia', ha riunito rappresentanti del Governo, delle Forze Armate, delle

Autorità di Sistema Portuale, delle associazioni di categoria e delle principali realtà industriali e tecnologiche del Paese. Un confronto ad ampio raggio sulle sfide della transizione energetica marittima, della decarbonizzazione e della resilienza infrastrutturale in uno scenario geopolitico sempre più complesso.

Ad aprire i lavori è stato l'On. Luciano Ciochetti, Vicepresidente della XII Commissione Affari Sociali e Sanità e promotore dell'iniziativa, che ha richiamato la centralità del mare come risorsa ambientale, economica e sociale, in una visione integrata One Health. "La tutela del mare – ha sottolineato – è parte integrante del rapporto tra salute umana, salute del pianeta e salute animale". Ciochetti ha ribadito l'impegno dell'Intergruppo parlamentare One Health ad attivare un nuovo tavolo tecnico-scientifico dedicato al mare, accanto a quelli già operativi su ambiente e salute, sicurezza alimentare e antimicrobico-resistenza.



Dopo i saluti del Presidente ONTM Roberto Minerdo e l'introduzione del Direttore Generale Federico Ottavio Pescetto, il confronto si è articolato in diverse sessioni tematiche. Tra i protagonisti degli interventi istituzionali il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, l'Ammiraglio Enrico Vignola per lo Stato Maggiore della Marina Militare, il Contrammiraglio Luigi d'Aniello per le Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, la Direttrice Generale di ISPRA Maria Siclari e la Sen. Simona Petrucci, Presidente dell'Intergruppo parlamentare Blue Economy.

Ampio spazio è stato dedicato ai nuovi carburanti per la navigazione e al ruolo del GNL come soluzione di transizione, con un focus sui green ports, sulle linee guida per il bunkeraggio e sull'impatto delle normative europee, a partire dall'ETS, sull'economia blu. Nei panel sono intervenuti esponenti di Confitarma, Assarmatori, Assiterminal, ALIS, delle Autorità di Sistema Portuale italiane, oltre a rappresentanti di Edison, Assocostieri, Enilive e Freight Leaders Council. Centrale anche il tema dell'innovazione tecnologica, con applicazioni legate alla digitalizzazione, ai digital twin e ai sistemi di sicurezza basati su intelligenza artificiale.

Le Autorità di Sistema Portuale hanno portato casi concreti di sviluppo sostenibile e di integrazione dei corridoi energetici blu nella rete logistica nazionale e mediterranea, in un

panel moderato dal professor Sergio Prete. Il dibattito ha evidenziato la necessità di pianificazione integrata, investimenti infrastrutturali e semplificazione autorizzativa per sostenere il percorso di transizione.



Nel pomeriggio si è svolta la sessione riservata ai soci ONTM, con la relazione annuale del presidente e l'Assemblea associativa, alla presenza di rappresentanti istituzionali e tecnici che hanno accompagnato l'Osservatorio nel corso dell'anno, tra cui esponenti di ISPRA, del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, della Regione Lazio, del Parco del Delta del Po e del mondo accademico e industriale.

“Gli Stati Generali ONTM – ha dichiarato il presidente Roberto Minerdo – rappresentano un momento di sintesi e proposta, in cui istituzioni, Forze Armate, sistema portuale e industria si confrontano per trasformare la transizione energetica del mare in una leva strategica per la competitività, la sicurezza e la sostenibilità dell'Italia nel Mediterraneo”.

Sulla stessa linea il Direttore Generale Pescetto, che ha sottolineato l'importanza di mettere a sistema prospettive operative e istituzionali sui nuovi carburanti, sulla logistica e sulle ricadute delle regole europee, evidenziando la centralità della cornice tecnica e di sicurezza nelle operazioni portuali.

A chiudere i lavori è stato il Ministro Pichetto Fratin, che ha ribadito come il Mediterraneo debba rimanere una priorità strategica per il Paese. Interconnessioni energetiche, corridoi dell'idrogeno, infrastrutture come ELMED e lo sviluppo di nuovi carburanti alternativi sono, secondo il Ministro, elementi chiave per rafforzare il ruolo dell'Italia come hub energetico tra Europa e Nord Africa.

Il messaggio emerso dagli Stati Generali è chiaro: la transizione energetica del mare non è solo una sfida ambientale, ma un passaggio decisivo per la sicurezza, la competitività e il posizionamento geopolitico dell'Italia nel Mediterraneo.